



I rifiuti / 1

# Samte, arriva la proroga di cinque mesi

## Gestione fino al 30 novembre Attesa per gli arrivi dalla Calabria

Paolo Buontempo

Gestione rifiuti, novità in arrivo. Gestione provinciale prorogata fino al 30 novembre e per il trasferimento dei rifiuti calabresi allo Stir di Casalduni adesso c'è anche l'ok della Regione Campania, dopo quello della regione Calabria. Circa 200 tonnellate al giorno, per sei mesi, dovrebbero così giungere nel sito di Casalduni. Atti amministrativi regionali ok, adesso, dunque, si attende l'effettivo arrivo dei rifiuti calabresi.

«Una data certa per il trasferimento dei rifiuti dalla Calabria non è stata fissata - dice Liliana Monaco, direttore tecnico della Samte - poiché deve essere ancora stipulato il contratto. Al momento, però, vi è una certezza, poiché, al 30 giugno, la società provinciale, non sarà sciolta. È stata, infatti, concessa dal governo centrale, con decreto legge numero 91 del 24 giugno, la proroga della gestione provinciale fino al 30 novembre. Per altri cinque mesi, dunque, la Samte sarà operativa al cento per cento. Poi, dovrebbe subentrare l'Ato. Quest'ultimo nuovo organismo, però, ancora non è integralmente costituito poiché non tutti i Comuni hanno approvato la convenzione. Al momento, pertanto, l'Ato ancora non è stato convocato in provincia di Benevento. In provincia di Avellino, invece, è stato convocato per la prima volta, per il 4 luglio».

La tanto attesa proroga della ge-

stione provinciale dei rifiuti, dunque, puntualmente è arrivata, soprattutto per non creare gravi disagi per la gestione dei rifiuti in Campania. A quanto ammonta, invece, il costo, a carico della Regione Calabria, per lo smaltimento dei rifiuti a Casalduni? «È necessario prima stipulare il contratto - continua Monaco - poiché, parlare di prezzi ora è prematuro, in quanto i costi di smaltimento sono differenti tra gli impianti interessati e dipendono dalla potenzialità complessiva».

Si ricorda che le società provinciali di Avellino, Benevento e Salerno hanno manifestato la disponibilità a trattare anche i rifiuti provenienti da fuori regione, con l'implementazione dei relativi contratti per lo smaltimento definitivo delle frazioni derivanti dal suddetto trattamento.

”

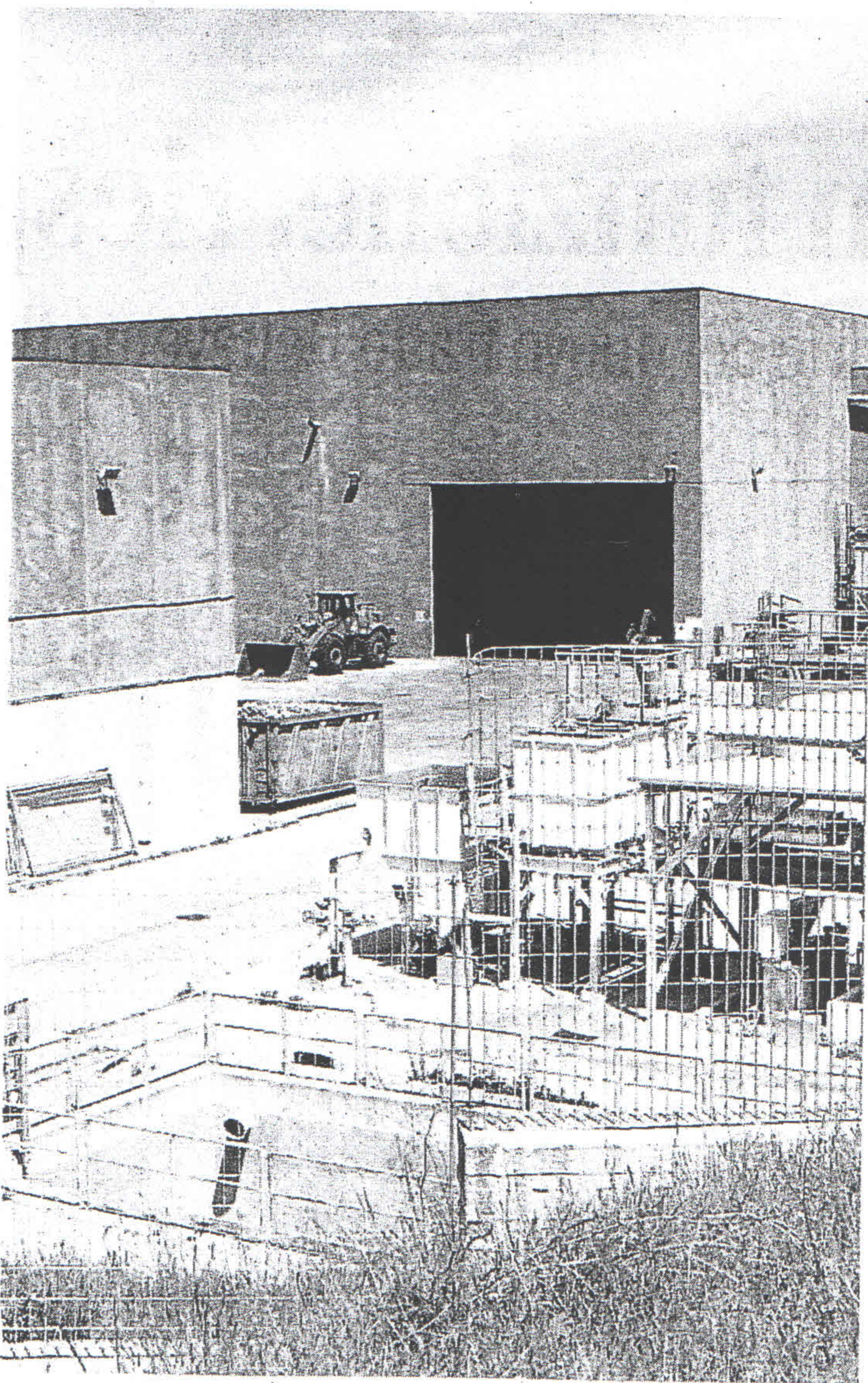
L'azienda

Monaco:

«Date non ancora fissate ma lo Stir di Casalduni è pronto»

In particolare l'impianto Stir di Casalduni tratta ottanta tonnellate giornaliere di rifiuti urbani, rispetto a una capacità di produzione di circa quattrocento tonnellate al giorno. Perciò i rifiuti dalla Calabria sono particolarmente attesi per far riprendere le attività a pieno regime e reintegrare gli addetti, attualmente in cassa integrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'impianto Lo Stir di Casalduni pronto ad accogliere i rifiuti dalla Calabria